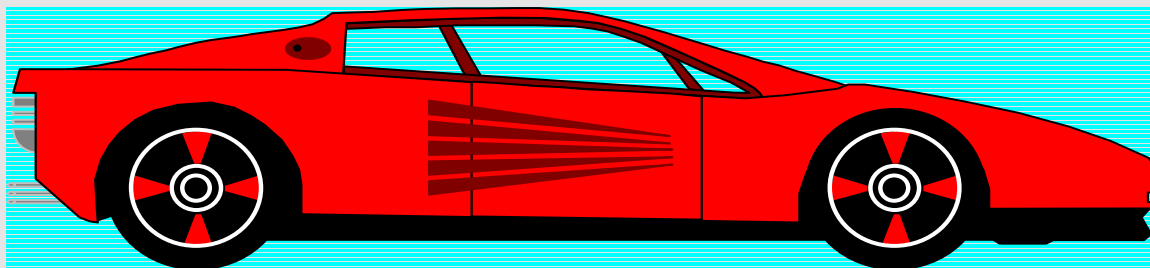




*Comune di ARESE*

*Provincia di Milano*

# *Regolamento Servizio Taxi*



*Approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 96 del 11.12.2000*

Il Segretario Generale  
(Dott. Giovanni Magrì)

IL SINDACO  
( Gino Perferi )

## INDICE

### Titolo I Norme Generali

Articolo 1 : Definizioni del Servizio	pagina n.	3
Articolo 2 : Disciplina del servizio	pagina n.	3
Articolo 3 : Definizioni	pagina n.	3

### Titolo II Modalità d'esercizio

Articolo 4 : Criteri per lo svolgimento del servizio	pagina n.	4
Articolo 5 : Localizzazione delle aree	pagina n.	4
Articolo 6 : Licenza d'esercizio e figure giuridiche di gestione	pagina n.	4
Articolo 7 : Condizioni per l'esercizio del servizio	pagina n.	5
Articolo 8 : Sostituzione alla guida	pagina n.	5
Articolo 9 : Trasferibilità delle licenze	pagina n.	6
Articolo 10 : Casi particolari di trasferibilità delle licenze	pagina n.	7
Articolo 11 : Inizio, sospensione, modalità di gestione del servizio	pagina n.	7
Articolo 12 : Licenza d'esercizio e sua validità	pagina n.	7
Articolo 13 : Controllo sul servizio	pagina n.	8
Articolo 14 : Interruzione del trasporto	pagina n.	8
Articolo 15 : Trasporto Handicappati	pagina n.	8
Articolo 16 : Condizioni particolari del servizio	pagina n.	8
Articolo 17 : Tariffe	pagina n.	9
Articolo 18 : Responsabilità	pagina n.	9

### Titolo III Caratteristiche degli autoveicoli

Articolo 19 : Caratteristiche delle autovetture	pagina n.	10
Articolo 20 : Caratteristiche interne	pagina n.	10
Articolo 21 : Attrezzature per trasporto bagagli	pagina n.	10
Articolo 22 : Targhe - Contrassegni	pagina n.	11
Articolo 23 : Tassometro	pagina n.	11
Articolo 24 : Contachilometri	pagina n.	11
Articolo 25 : Pubblicità sulle autovetture	pagina n.	11

### Titolo IV Assegnazione delle licenze

Articolo 26 : Contenuti del bando	pagina n.	12
Articolo 27 : Requisiti per la partecipazione al bando	pagina n.	12
Articolo 28 : Titoli oggetto di valutazione	pagina n.	13
Articolo 29 : Conferenza permanente	pagina n.	13
Articolo 30 : Assegnazione e rilascio della licenza	pagina n.	14

### Titolo V Norme di comportamento

Articolo 31 : Doveri del conducente in servizio	pagina n.	15
Articolo 32 : Doveri degli utenti	pagina n.	16
Articolo 33 : Reclami	pagina n.	16
Articolo 34 : presenza minima	pagina n.	16

### Titolo VI Sanzioni

Articolo 35 : Sospensione	pagina n.	17
Articolo 36 : Revoca della licenza	pagina n.	17
Articolo 37 : Decadenza della licenza	pagina n.	18
Articolo 38 : Procedure ed effetti della sospensione e della revoca	pagina n.	18
Articolo 39 : Rinuncia alla licenza	pagina n.	18
Articolo 40 : Effetti conseguenti alla rinuncia, sospensione, revoca, decadenza	pagina n.	19
Articolo 41 : Irrogazione delle sanzioni	pagina n.	19
Articolo 42 : Sanzioni	pagina n.	19

### Titolo VII Disposizioni finali

Articolo 43 : Addetti alla vigilanza	pagina n.	21
Articolo 44 : Perentorietà dei termini	pagina n.	21

## **TITOLO I Norme Generali**

### **Articolo 1: Definizioni del servizio.**

Il servizio taxi è il servizio che a richiesta del pubblico viene esercitato con autovetture da piazza per il trasporto di persone con relativo bagaglio a mano, con pagamento delle tariffe ed eventuali supplementi svolgendo una funzione complementare ed integrativa dei trasporti pubblici di linea.

Il servizio è effettuato in modo non continuativo né periodico, su itinerari e secondo orari stabiliti di volta in volta dagli utenti.

### **Articolo 2: Disciplina del servizio.**

Il servizio è disciplinato dalle norme contenute nel presente regolamento.

Per tutto quanto non previsto si rinvia alle norme contenute nella legge statale n. 21 del 15.01.1992 e nella legge regionale n. 20 del 15.04.95, e successive modifiche ed integrazioni.

### **Articolo 3 :Definizioni**

Per Ufficio Competente si intende il Servizio Commercio del Comune di Arese:

Per "Autorità Comunale" o "Comune" si vuol definire la figura all'interno dell'Ente a cui, ai sensi della vigente normativa di legge e sulla base dello Statuto Comunale, sono attribuite le funzioni ex articolo 107 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.

## **TITOLO II Modalità di esercizio**

### **Articolo 4: Criteri per lo svolgimento del servizio.**

Il servizio taxi deve essere effettuato secondo i seguenti criteri:

- a. obbligo della prestazione del servizio mediante offerta indifferenziata al pubblico, nell'ambito delle aree comunali o sovracomunali definite con accordi di programma tra gli enti locali interessati;
- b. i veicoli devono essere dotati di tassametro omologato, attraverso la sola lettura del quale sia deducibile il corrispettivo da pagare.

Nel periodo, strettamente necessario all'adeguamento tecnico degli apparecchi tassametrici ad eventuali nuove tariffe, la nuova tariffa è portata a conoscenza dell'utenza mediante avvisi chiaramente leggibili posti sul cruscotto dell'autovettura. Il Tassametro deve essere adeguato entro 30 giorni dall'adozione della nuova tariffa.

- c. Rilasciare attestato/ricevuta comprovante l'importo della corsa ai sensi di legge e comunque a richiesta dell'utenza.

Qualora sussistano accordi sovracomunali ovvero si verificassero le condizioni indicate dalla Regione Lombardia e che il territorio comunale fosse considerato zona caratterizzata da intensa conurbazione, si procederà a consentire il diritto di sosta e ricarica nelle località di arrivo comprese nelle aree sovracomunali di cui alla lett. a) e nelle zone di cui all'art. 8 della legge 21/92, senza ulteriori oneri aggiuntivi per l'utente per l'eventuale corsa di ritorno a vuoto, subordinatamente al varo di una struttura tariffaria multipla e/o progressiva con validità nelle aree e nelle zone medesime.

### **Articolo 5: Localizzazione delle aree.**

L'Amministrazione Comunale, previo parere della Conferenza di cui al successivo articolo 29, individua con proprio provvedimento le aree riservate allo stazionamento delle autovetture in servizio pubblico (taxi).

Tali aree dovranno essere opportunamente attrezzate con idonea colonnina telefonica e opportunamente delimitate. Le spese per rendere idonea l'area saranno a carico della

Amministrazione Comunale mentre le spese di “canone, gestione, mantenimento e altro” saranno a carico degli operatori del servizio taxi.

#### **Articolo 6: Licenza d’esercizio e figure giuridiche di gestione.**

L'esercizio del servizio taxi è subordinato alla titolarità di apposita licenza rilasciata dal Comune, sulla base della disponibilità assegnata allo stesso dalla Autorità Comunale come previsto dall'art. 7 della Legge regionale n. 20/95 e s.m.i..

Ogni licenza consente l'immatricolazione di una sola autovettura.

Ai sensi di quanto disposto dalla Legge 15/1/92 n. 21 art. 7, comma 1, (e s.m.i.) i titolari di licenza per l'esercizio di taxi possono:

- a) essere iscritti, nella qualità di titolari impresa artigiana di trasporto, all'albo delle imprese artigiane previsto dall'articolo 5 della legge 8 agosto 1985, n. 443 e s.m.i.;
- b) associarsi in cooperative di produzione e lavoro, intendendo come tali quelle a proprietà collettiva, ovvero in cooperative di servizi, operanti in conformità alle norme vigenti sulla cooperazione;
- c) associarsi in consorzio tra imprese artigiane ed in tutte le altre forme previste dalla legge.

Nei casi di cui al precedente comma 3 è consentito conferire la licenza o l'autorizzazione agli organismi ivi previsti e rientrare in possesso della licenza o dell'autorizzazione precedentemente conferita in caso di recesso, decadenza od esclusione dagli organismi medesimi.

In caso di recesso dagli organismi di cui al precedente comma 3, la licenza o l'autorizzazione non potrà essere trasferita al socio conferente se non sia trascorso almeno un anno dal recesso.

E' vietato ai sensi dell'art. 8 della L. 21/92 la titolarità di licenza di taxi in capo a persone giuridiche.

#### **Art. 7: Condizioni per l'esercizio del servizio.**

Per l'inizio dell'esercizio del servizio, il titolare della licenze deve dimostrare:

- ◆ di essere proprietario della vettura o di averne la disponibilità in leasing;
- ◆ di aver stipulato assicurazione per la responsabilità civile e contro i rischi a persone, cose, animali trasportati conforme alla vigente normativa;
- ◆ di essere in possesso dei requisiti oggettivi e soggettivi di cui alla vigente normativa, ed in particolare della legge n. 21/92 e della legge regionale n. 20/95 e s.m.i.;

In capo ad uno stesso soggetto è vietato:

- a. il cumulo di più licenze per servizio taxi, anche se rilasciate da Comuni diversi;
- b. il cumulo della licenza per l'esercizio del servizio di noleggio anche se rilasciate da Comuni diversi.

La licenza, il certificato d'iscrizione a ruolo ed il presente regolamento comunale devono essere sempre tenuti a bordo del mezzo durante gli spostamenti.

#### **Articolo 8 : Sostituzione alla guida.**

Il servizio è esercitato direttamente dal titolare che può essere temporaneamente sostituito alla guida del taxi, da un collaboratore familiare, quali il coniuge, i parenti entro il 3° grado e gli affini entro il 2° grado, conformemente a quanto previsto dall'art. 230 bis C.C. o da un sostituto purché siano iscritti nel ruolo dei conducenti ed in possesso dei prescritti requisiti e nei seguenti casi:

- a. per motivi di salute, inabilità temporanea, gravidanza e puerperio;
- b. per chiamata alle armi;
- c. per un periodo di ferie non superiore a giorni trenta annui;
- d. per sospensione o ritiro temporaneo della patente di guida;
- e. nel caso di incarichi a tempo pieno sindacali o pubblici elettivi.

Entro 24 ore dall'inizio deve essere data notizia della sostituzione al competente Ufficio Competente.

### **Art. 9: Trasferibilità delle licenze.**

Su richiesta del titolare è consentito il trasferimento della licenza comunale d'esercizio per atto tra vivi, in presenza di almeno una delle seguenti condizioni:

- A. Essere assegnatario della licenza da almeno 5 anni;
- B. Avere compiuto 60 anni;
- C. Essere diventato permanentemente inabile od inidoneo al servizio, per malattia, infortunio o per ritiro definitivo della patente .

Il soggetto designato può acquisire la titolarità della licenza alle seguenti condizioni:

1. cittadinanza italiana ovvero di altro Stato dell'Unione Europea, nel qual caso l'interessato dovrà dimostrare di possedere una adeguata conoscenza della lingua italiana;
2. non avere riportato una o più condanne definitive a pene detentive complessivamente superiore ai due anni per delitti non colposi, salvo non sia intervenuta amnistia o riabilitazione;
3. essere iscritto nel ruolo dei conducenti di cui all'art. 6 della Legge 15.1.1992 n. 21 presso la C.C. I.A.A. di Milano;
4. residenza nel Comune di Arese o in altro Comune della Provincia ovvero in un Comune dell'area comprensoriale , qualora determinata a norma di legge;
5. non essere titolare contemporaneamente di altra autorizzazione o concessione amministrativa e comunque non svolgimento con carattere di continuità e professionalità di altra attività;
6. non essere stato, nel quinquennio precedente, titolare di licenza di esercizio taxi ovvero di autorizzazione per il servizio di autonoleggio da rimessa con conducente a mezzo autovettura.

Nel termine perentorio di anni due il trasferimento della licenza comunale d'esercizio "mortis causa" è autorizzato a favore di uno degli eredi appartenenti al nucleo familiare del titolare in possesso dei requisiti prescritti, e in mancanza di accordo fra gli eredi sull'indicazione del nuovo titolare, la licenza può essere trasferita ad un terzo soggetto in possesso dei requisiti prescritti.

Durante questo periodo il servizio deve essere esercitato da un erede o da un suo sostituto; per giustificati motivi potrà essere autorizzata l'interruzione del servizio.

Qualora il trasferimento non venga perfezionato entro il biennio la licenza è revocata e messa a concorso.

L'Autorità Comunale dispone il trasferimento della licenza per atto fra vivi o "mortis causa" subordinatamente al verificarsi delle seguenti condizioni:

- a) il contratto di cessione deve essere registrato ed una copia depositata presso il competente ufficio comunale;
- b) la dichiarazione sostitutiva di notorietà con cui vengono indicati gli eredi, o l'indicazione del terzo soggetto da parte di questi, deve essere depositata presso il competente ufficio comunale;
- c) il cessionario o l'erede devono essere in possesso dei requisiti di cui alla Legge 21/92 e L.R. n. 20/95 e s.m.i..

Il titolare che abbia trasferito la licenza deve attendere cinque anni prima di poter concorrere ad una nuova assegnazione o procedere all'acquisto di una nuova licenza (vedi art. 9, comma 3, L. n. 21/92 e s.m.i).

### **Art. 10: Casi particolari di trasferibilità delle licenze.**

Il titolare di licenza di esercizio con guida personale dichiarato permanentemente inidoneo alla guida di auto pubbliche può chiedere entro 1 anno dal verificarsi di tale evento, di trasferire la licenza a favore di un altro soggetto, in possesso dei requisiti richiesti dal presente regolamento nonché dalla vigente normativa.

Se l'interessato entro tale termine non ha esercitato tale facoltà la licenza rientra nella disponibilità dell'Amministrazione Comunale.

#### **Articolo 11: Inizio, sospensione, modalità di gestione del servizio.**

Nel caso di assegnazione della licenza o di acquisizione della stessa per atto tra vivi o "mortis causa", il titolare deve obbligatoriamente iniziare il servizio entro quattro mesi dal rilascio o dalla volturazione del titolo.

Il titolare di licenza di esercizio ha l'obbligo di comunicare, entro il termine di 30 giorni, le variazioni di indirizzo all'Ufficio Competente ( Servizio Commercio ed Attività Produttive).

#### **Articolo 12: Licenza d'esercizio e sua validità.**

L'esercizio del servizio pubblico delle licenze da piazza è subordinato ad autorizzazione comunale.

Detta licenza è rilasciata dal Comune nel rispetto del contingente assegnato dalla Regione.

La licenza deve essere validata annualmente presso il competente ufficio, previa presentazione di dichiarazione sostitutiva di atto notorio in cui sia dichiarata la sussistenza delle condizioni di idoneità alla guida auto pubbliche, nonché il mantenimento dei requisiti previsti.

La licenza può essere revocata in qualsiasi momento nei casi previsti dalle leggi e dal presente Regolamento.

Le licenze sono assegnate in base ad apposito bando di concorso per titoli a soggetti che abbiano la proprietà o la disponibilità in leasing dell'auto.

Il bando di cui al precedente comma viene pubblicato all'Albo Pretorio e sul BURL . Ne viene data notizia a mezzo di manifesti affissi negli spazi pubblici a ciò destinati nonché su un organo di stampa a diffusione locale.

#### **Articolo 13: Controllo sul servizio.**

Il controllo sul servizio pubblico delle autovetture da piazza è esercitato dall'Amministrazione Comunale tramite l'Ufficio Competente e il Corpo di Polizia Municipale, secondo le rispettive competenze.

#### **Articolo 14: Interruzione del trasporto**

Nel caso in cui il trasporto debba essere interrotto per casi di forza maggiore, senza che risulti possibile organizzare un servizio sostitutivo, il committente ha diritto di abbandonare il veicolo pagando solamente l'importo corrispondente al percorso effettuato.

#### **Articolo 15: Trasporto handicappati**

Il tassista ha l'obbligo di prestare tutta l'assistenza necessaria nell'incarozzamento dei soggetti portatori di handicap e degli eventuali supporti necessari alla loro mobilità.

Il trasporto delle carrozzelle e di altri supporti necessari alla mobilità dei portatori di handicap è effettuato gratuitamente.

#### **Articolo 16: Condizioni particolari del servizio**

L'utente del servizio ha la facoltà di chiedere la sosta di attesa dell'autopubblica sino ad un massimo di 60 minuti, sempre che il veicolo possa sostare nella località richiesta in modo regolare.

In tal caso, l'utente deve pagare subito il prezzo della corsa già effettuata e anticipare, a titolo di cauzione, una somma corrispondente alla tariffa stabilita per 60 minuti di fermata.

Del deposito cauzionale dovrà essere rilasciata apposita ricevuta, firmata dal conducente, con l'indicazione del numero civico dell'autovettura, del giorno, dell'ora e del luogo in cui è stata richiesta l'attesa.

Trascorso inutilmente il predetto termine, l'autopubblica è da considerare libera e deve allontanarsi dal luogo dell'attesa per riprendere il normale servizio.

E' obbligatorio il trasporto, solo e sempre unitamente ai passeggeri, di valige o colli non eccessivamente ingombranti, che devono comunque essere posti nell'apposito vano porta bagagli senza che l'autovettura si deteriori o insudici. Per eventuali risarcimenti dovuti per perdita o avaria delle valige e/o colli trasportati si fa riferimento a quanto stabilito dall'art. 2 della Legge n. 450 del 22/8/1985.

Il conducente ha facoltà di rifiutare le richieste di servizio avanzate:

- da persone in stato d'ebbrezza in conseguenza all'uso di bevande alcoliche o di sostanze o di sostanze stupefacenti o psicotrope;
- da bambini non accompagnati da persona maggiorenne;
- da persone con animali di qualsiasi specie, salvo quanto disposto dagli articoli 31 e 32;
- quando sussistano giustificati motivi di sicurezza.

### **Articolo 17: Tariffe.**

L'Autorità Comunale sentita la Conferenza di cui all'art. 29 determina le tariffe per l'esercizio del servizio taxi, differenziando eventualmente fra percorso urbano ed extraurbano. Sulla base di eventuali indirizzi deliberati dal Consiglio Comunale.

Lo stampato contenente la tariffa e le avvertenze per gli utenti del servizio è fornito dal Comune a spese del titolare della licenza.

Lo stesso deve essere posto sul cruscotto dell'autovettura in modo visibile e facilmente consultabile dall'utenza.

### **Articolo 18: Responsabilità.**

Eventuali responsabilità derivanti dall'esercizio della licenza sono imputabili unicamente al titolare della stessa, o qualora si verificano le condizioni stabilite dagli specifici articoli del presente regolamento, al suo collaboratore familiare od al suo sostituto.

## **TITOLO III Caratteristiche degli autoveicoli**

### **Articolo 19: Caratteristiche delle autovetture.**

Le autovetture di servizio devono rispondere alle seguenti caratteristiche:

- 1) le autovetture in servizio da taxi sono del colore previsto dalle disposizioni di legge vigenti in materia ( D.M. 19/11/92);
- 2) le autovetture adibite al servizio taxi portano sul tetto un contrassegno luminoso con la scritta "taxi". Il segnale luminoso taxi dev'essere del tipo e delle dimensioni previste dalle vigenti disposizioni di legge. Il segnale luminoso deve essere mantenuto in perfetto stato di manutenzione ed efficienza;
- 3) ad ogni autovettura adibita al servizio di taxi sono assegnati un numero d'ordine ed una targa con la scritta in nero "servizio pubblico" del tipo stabilito dall'ufficio comunale competente e a spese del titolare della licenza;
- 4) i veicoli di nuova immatricolazione adibiti al servizio di taxi o al servizio di noleggio con conducente dovranno essere muniti di marmitte catalitiche o di altri dispositivi atti a ridurre i carichi inquinanti. Tali dispositivi vengono individuati con apposito decreto del ministro dei trasporti;
- 5) il servizio è esercitato con autovetture che abbiano almeno 5 posti e 3 porte laterali, non sono consentite le automobili dotate di carrozzeria coupè o decappottabile;
- 6) i servizi di taxi devono essere accessibili a tutti i soggetti portatori di handicap;
- 7) Le parti accessorie della carrozzeria , quali paraurti , maniglie, copriruote, ghiere dei proiettori , cornici dei vetri devono essere sempre in perfetto stato di manutenzione e conformi al prototipo originale dell'autovettura omologato secondo le prescrizioni di leggi vigenti.

### **Articolo 20: Caratteristiche interne.**

#### **a) Tappeti :**

Il pianale deve essere ricoperto da tappeti asportabili in gomma o materiale sintetico, impermeabile e lavabile;

#### **b) Maniglie di sostegno :**

Ai due lati del sedile posteriore devono essere applicati apposite maniglie di sostegno per i due passeggeri.

### **Articolo 21: Attrezzature per trasporto bagagli.**

Le auto pubbliche devono essere opportunamente attrezzate per il trasporto di bagagli.

### **Articolo 22: Targhe – Contrassegni**

Ad ogni autovettura devono essere apposte 3 targhe, riportanti il numero progressivo assegnato.

Dette targhe, del tipo stabilite dal Comune, devono essere acquistate dall'intestatario della licenza e mantenute in stato di perfetta visibilità e leggibilità.

Le stesse devono essere collocate secondo le seguenti modalità:

- a. sul lato posteriore dell'auto, a sinistra della targa, verrà collocata quella con la scritta "Servizio pubblico";
- b. sul parabrezza anteriore, al lato del conducente;
- c. sul cruscotto a fianco del tassametro.

### **Art. 23: Tassametro.**

Le autovetture adibite al servizio taxi sono dotate di tassametro omologato.

L'omologazione viene effettuata da apposito centro che rilascia la relativa attestazione.

Copia dell'attestazione deve essere consegnata all'Ufficio Competente prima dell'inizio del servizio.

Il tassametro deve essere collocato all'interno dell'autovettura, fissato alla plancia, dalla parte opposta al conducente, oppure in posizione centrale e comunque mai al di sotto del lato superiore del piantone dello sterzo del veicolo.

In ogni caso deve essere sempre ben visibile da parte degli utenti.

I guasti al tassametro vanno immediatamente comunicati all'Ufficio Competente, devono essere riparati prima di effettuare il servizio. Copia della verifica deve essere consegnata all'ufficio comunale competente.

### **Art. 24: Contachilometri.**

I veicoli adibiti al servizio taxi sono dotati di contachilometri generale e parziale.

I guasti al contachilometri devono essere immediatamente riparati, e nel caso in cui la riparazione non possa essere eseguita prima della corsa, del guasto devono essere informati i clienti ed il competente ufficio comunale.

### **Articolo 25: Pubblicità sulle autovetture.**

Nel rispetto della vigente normativa, l'applicazione di messaggi pubblicitari all'interno o all'esterno delle autovetture deve essere preventivamente autorizzata dall'Autorità Comunale sentito il parere della Conferenza di cui all'articolo 29.

## **TITOLO IV Assegnazione delle Licenze**

### **Articolo 26: Contenuti del bando.**

I contenuti obbligatori del bando di concorso per l'assegnazione delle licenze di taxi sono i seguenti:

- ◆ numero delle licenze da assegnare;



- ◆ elenco dei titoli oggetto di valutazione ai fini dell'assegnazione;
- ◆ indicazione dei criteri di valutazione dei titoli;
- ◆ indicazione del termine per la presentazione delle domande;
- ◆ indicazione del termine di chiusura delle operazioni di scrutinio da parte dell'apposita Conferenza di cui all'art. 29;
- ◆ schema di domanda per la partecipazione di concorso contenente la dichiarazione di proprietà o di disponibilità del veicolo.

### **Articolo 27: Requisiti per la partecipazione al bando.**

I requisiti richiesti per la partecipazione al bando sono:

1. possesso dei titoli previsti ed obbligatori per la guida dei veicoli secondo le vigenti norme del codice della strada;
2. possesso dell'iscrizione a ruolo dei conducenti della Provincia di Milano alla data del bando;
3. di non essere incorso in condanne a pene che comportino l'interdizione da una professione o da un'arte o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi presso qualsiasi impresa, salvo che sia intervenuta riabilitazione a norma degli artt. 178 e seguenti del c.p.;
4. di non essere incorso in provvedimenti adottati ai sensi della Legge 27.12.1956 n. 1423;
5. essere iscritti al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. o al Registro delle Imprese Artigiane ai sensi della L.8.8.85 n. 443, per le imprese già esercenti l'attività, ovvero, l'impegno ad iscriversi qualora assegnatario di licenza
6. età non superiore ai 54 anni alla data del bando;
7. cittadini della comunità europea in possesso di idoneità morale;
8. essere proprietari o comunque possedere la piena disponibilità, anche in leasing, del mezzo per il quale verrà rilasciata dal Comune l'autorizzazione d'esercizio;
9. non essere stato titolare nell'ultimo quinquennio di licenza taxi ovvero di autorizzazione per il servizio di autonoleggio da rimessa con conducente a mezzo autovettura;
10. non essere titolare contemporaneamente di altra autorizzazione o concessione amministrativa e, comunque, non svolgere con carattere di continuità e professionalità di altra attività.

Non soddisfa al requisito dell'idoneità morale chi:

- a) abbia riportato una o più condanne irrevocabili alla reclusione in misura complessivamente superiore ai due anni per delitti non colposi;
- b) risulti sottoposto sulla base di un provvedimento esecutivo, ad una delle misure di prevenzione previste dalla vigente normativa.

Nei casi di cui alle lettere a) e b) il requisito continua a non essere soddisfatto fino a quando non sia intervenuta la riabilitazione, ovvero una misura di carattere amministrativo ad efficacia amministrativa.

### **Articolo 28: Titoli oggetto di valutazione.**

Ai sensi dell'art. 8 comma 4 della L. 21/92 e s.m.i. costituisce titolo preferenziale per il rilascio della licenza l'aver esercitato servizio taxi in qualità di sostituto alla guida del titolare della licenza per un periodo complessivo di almeno 6 mesi.

Saranno inoltre oggetto di valutazione i seguenti titoli:

- ◆ conoscenza di una o più lingue straniere debitamente documentate;
- ◆ residenza nel Comune da almeno 5 anni alla data del bando;
- ◆ attestato di primo soccorso;
- ◆ risultare iscritto alla data del bando alle liste di collocamento;
- ◆ possesso di autovettura con impianto di climatizzazione/condizionamento.

### **Articolo 29: Conferenza permanente**

Per la valutazione delle problematiche connesse all'organizzazione ed all'esercizio del servizio la Autorità Comunale prevede, entro 60 giorni dall'approvazione del presente regolamento, la costituzione di una apposita Conferenza Permanente dei Servizi costituita da:

- a) dal Direttore Generale o, in sua assenza, dal Segretario Generale, in funzione di Presidente;
- b) dal Responsabile del Settore Gestione del Territorio ed Ambiente;
- c) dal Comandante della Polizia Municipale o suo delegato;
- d) dal Responsabile Settore LL.PP.

Il Presidente convoca almeno tre giorni prima la Conferenza e stabilisce l'ordine del giorno sulla base delle proposte del Responsabile del Settore Gestione del Territorio.

La Conferenza svolge un ruolo propositivo e di impulso nei confronti dell'Amministrazione Comunale e decide a maggioranza. Nel caso di parità prevale il voto del Presidente.

Funge da segretario redigente e referente il Responsabile del Servizio Commercio.

Ai fini dell'assegnazione delle licenze secondo le procedure concorsuali la Conferenza svolge i seguenti compiti:

- (a) redige il bando di concorso secondo quanto prescritto all'articolo 26 ;
- (b) esamina le domande di partecipazione al concorso e decide sull'ammissione dei candidati al concorso;
- (c) procede alla valutazione dei titoli secondo i parametri elencati secondo l'artt. 27 e 28 e redige la graduatoria di merito;
- (d) trasmette la graduatoria all'Autorità Comunale per l'adozione dei provvedimenti di competenza.

La Conferenza dura in carica quanto il Consiglio Comunale.

Quando per due sedute consecutive la Conferenza non abbia potuto operare per la mancanza di uno o più dei suoi componenti, l'Autorità Comunale può avocare a sé i poteri e le funzioni della Conferenza stessa deliberando sulle pratiche elencate negli ordini del giorno rimasti inevasi.

### **Articolo 30: Assegnazione e rilascio della licenza.**

L'Autorità Comunale, approvata la graduatoria di merito redatta dalla Conferenza di cui all'art. 29, provvede all'assegnazione del titolo che verrà rilasciato secondo quanto stabilito dallo Statuto e dai regolamenti comunali.

Il rilascio del titolo è subordinato alla dimostrazione del possesso dei requisiti previsti dalla legge e dal presente regolamento.

All'assegnatario della licenza è vietato lo svolgimento di qualsiasi attività incompatibile con quella di tassista. Le attività incompatibili sono definite tali dall'Autorità Comunale, sentito il parere della Conferenza di cui all'articolo 29.

## **TITOLO V Norme di comportamento**

### **Articolo 31: Doveri del conducente in servizio.**

I conducenti di auto pubbliche in servizio hanno l'obbligo di:

- ◆ vestire decorosamente;
- ◆ tenere un comportamento corretto nei confronti di chiunque;
- ◆ seguire il percorso più breve ed informare l'utente su qualsiasi deviazione si rendesse necessaria;
- ◆ prestare assistenza e soccorso ai passeggeri durante tutte le fasi del trasporto;
- ◆ mantenere pulito ed in perfetto stato di efficienza il veicolo;
- ◆ mantenere in perfetta efficienza la strumentazione del veicolo con particolare riguardo al tassametro ed al contachilometri;
- ◆ assicurarsi che il tassametro funzioni regolarmente;

- ◆ avvertire immediatamente l'utente dei supplementi di tariffa applicabili;
- ◆ aiutare a salire le persone, e a caricare i bagagli, di cui sia consentito il trasporto;
- ◆ nel caso di portatori di handicap il conducente ha l'obbligo di agevolare la loro salita e provvedere alla sistemazione dell'eventuale carrozzella o nel bagagliaio o nell'interno dell'autovettura;
- ◆ trasportare eventuali animali domestici al seguito, a condizione che vengano rispettate le condizioni di cui all'articolo 169 del Codice della strada e successive modifiche e nel rispetto di quanto stabilito dal successivo articolo 32;
- ◆ rispettare i turni di servizio, l'ordine di precedenza nelle zone di carico e tutte le disposizioni emanate dalla competente Autorità comunale;
- ◆ consentire l'occupazione di tutti i posti per cui il veicolo è omologato;
- ◆ tenere a bordo del mezzo copia del presente regolamento ed esibirlo a chiunque ne faccia richiesta;
- ◆ garantire la presenza continuativa nell'area assegnata;
- ◆ assicurare il trasporto dei cani addestrati al servizio di non vedenti.

Al conducente di auto pubbliche in servizio è vietato:

- ◆ ammettere sull'autovettura persone estranee a quelle che hanno richiesto il servizio se non con il consenso di queste. In tale ipotesi la corsa deve comunque considerarsi unica al fine del pagamento;
- ◆ tenere persone, animali e cose che non abbiano attinenza con il servizio;
- ◆ pretendere compensi oltre il prezzo segnato sul tassametro ed i supplementi dovuti;
- ◆ interrompere la corsa di propria iniziativa, salvo esplicita richiesta del committente o, in caso di accertata forza maggiore o di evidente pericolo;
- ◆ rifiutare il trasporto dei bagagli nei limiti di capienza del veicolo;
- ◆ rifiutare il trasporto dei supporti destinati ad assicurare o favorire la mobilità dei portatori di handicap.

### **Articolo 32: Doveri degli utenti.**

Gli utenti del servizio devono sempre tenere un comportamento corretto nei confronti del conducente dell'auto pubblica ed al termine della corsa pagare l'ammontare della stessa.

Agli utenti inoltre è vietato:

1. fumare;
2. scegliere la vettura ai parcheggi autorizzati;
3. gettare oggetti dai veicoli;
4. aprire la portiera dell'auto verso la corsia di scorrimento;
5. danneggiare o sporcare l'autovettura;
6. pretendere il trasporto di animali domestici senza aver adottato, d'intesa con il tassista, tutte le misure utili ad evitare il danneggiamento o l'imbrattamento della vettura;
7. trasportare oggetti o materiali che possono costituire pericolo.

L'inosservanza dei predetti divieti dà diritto al conducente, in deroga a quanto stabilito dal precedente articolo, di interrompere la corsa fermo restando l'obbligo di corrispondere la somma fino a quel momento indicata sul tassametro e degli eventuali supplementi.

### **Articolo 33: Reclami.**

Eventuali reclami sullo svolgimento dei servizi sono indirizzati al competente ufficio comunale o agli organi addetti alla vigilanza.

### **Articolo 34: Presenza minima.**

L'Amministrazione Comunale, in accordo con gli operatori del servizio stabilisce con specifico provvedimento la presenza minima sull'area destinata allo stazionamento delle autovetture adibite a taxi.

## **TITOLO VI Sanzioni**

### **Articolo 35: Sospensione.**

La licenza è sospesa dal Comune per un periodo non superiore a 6 mesi nei seguenti casi:

- a) violazione di norme del codice della strada tale da compromettere l'incolumità dei passeggeri trasportati indipendentemente dalle sanzioni amministrative da applicarsi per infrazioni a norma del presente regolamento;
- b) violazione, per la terza volta nell'arco dell'anno, di norme per le quali sia stata comminata una sanzione amministrativa pecuniaria ai sensi dell'articolo 42 comma 2;
- c) violazione delle norme che individuano i soggetti autorizzati alla guida dei mezzi così come previste dall'art. 8;
- d) violazione delle norme che regolano il trasporto degli handicappati così come previste dall'articolo 15;
- e) violazioni di norme amministrative o penali connesse all'esercizio dell'attività taxi;
- f) qualora per tre volte in un mese non garantisca la presenza nell'apposita area.

Le violazioni alle disposizioni di cui all'articolo 4 lettera a) comporteranno la sospensione da 1 a 90 giorni della licenza.

La durata delle sospensioni verranno determinate, sentita la Conferenza di cui all'art. 29, in rapporto alla gravità dell'infrazione connessa ed alla recidiva.

L'inottemperanza al provvedimento di sospensione entro il termine stabilito comporterà l'instaurazione di ulteriori procedimenti disciplinari nei confronti del titolare della licenza d'esercizio.

La sospensione viene comunicata all'ufficio provinciale della motorizzazione civile per l'adozione dei provvedimenti di competenza.

### **Articolo 36: Revoca della licenza.**

L'Autorità Comunale, sentita la Conferenza di cui all'art. 29, dispone la revoca della licenza nei seguenti casi:

- a) per la violazione delle norme che vietano il cumulo, in capo ad una stessa persona, della licenza per il servizio taxi con l'autorizzazione per il servizio da noleggio secondo quanto previsto dall'articolo 7 comma 2;
- b) quando in capo al titolare della licenza vengano a mancare i requisiti previsti dalla vigente legge;
- c) quando il titolare della licenza svolga attività giudicate incompatibili con quella di tassista ai sensi dell'articolo 30 comma 3;
- d) per violazione delle norme sulla trasferibilità delle licenze così come previsto dall'art. 9;
- e) a seguito di tre provvedimenti di sospensione nell'arco di un quinquennio adottati ai sensi dell'articolo 35, lett. a,b,c,d, ed e, - (art. 5 L.R. 20/95) -;
- f) per uso della licenza al di fuori delle forme previste dal presente regolamento;
- g) per un mese anche non consecutivo di ingiustificata sospensione dal servizio;
- h) per motivi di pubblico interesse;
- i) dopo tre sospensioni nell'arco di un anno per i motivi di cui alla lettera f) dell'articolo 35;
- j) l'avvenuta irrogazione di tre provvedimenti sanzionatori nell'arco di un quinquennio per violazione ai sensi del 1° comma lettera A della Legge Regionale n. 20/95;
- k) abbia manomesso il tassametro al fine di alterarne il funzionamento.

La revoca viene comunicata all'ufficio provinciale della motorizzazione civile per l'adozione dei provvedimenti di competenza.

#### **Articolo 37 : Decadenza della licenza.**

L'Autorità Comunale sentita la Conferenza di cui all'art. 29 dispone la decadenza della licenza di esercizio per :

1. mancato inizio del servizio nei termini stabiliti dall'articolo 11;
2. mancato rinnovo a causa del venir meno dei requisiti soggettivi richiesti per l'esercizio dell'attività di cui al precedente articolo 7.

La decadenza viene comunicata all'ufficio provinciale della motorizzazione civile per l'adozione dei provvedimenti di competenza.

#### **Articolo 38: Procedure ed effetti della sospensione e della revoca della licenza d'esercizio.**

I provvedimenti di sospensione e di revoca delle licenze, devono essere preceduti da una diffida notificata all'interessato a regolare la propria posizione nei confronti delle norme regolamentari, ovvero ad astenersi dal persistere nella violazione delle norme stesse.

La licenza di esercizio dichiarata sospesa o revocata è inefficace a tutti gli effetti dalla data di notifica del provvedimento.

Il provvedimento di decadenza viene comunicato a mezzo di notifica con effetto immediato.

#### **Articolo 39: Rinuncia alla licenza.**

Il titolare o l'erede che intenda rinunciare all'esercizio della licenza deve presentare comunicazione scritta di rinuncia al competente Ufficio Competente.

#### **Articolo 40: Effetti conseguenti alla rinuncia, sospensione, revoca, decadenza della licenza.**

Nessun indennizzo è dovuto dal Comune all'assegnatario o ai suoi aventi causa nei casi di rinuncia, sospensione, revoca, decadenza della licenza.

#### **Articolo 41: Irrogazione delle sanzioni.**

Le sanzioni previste dal presente regolamento sono irrogate nel rispetto della vigente normativa ed in particolare di quanto previsto dalla legge n. 689/81 e s.m.i. .

#### **Articolo 42: Sanzioni.**

Le infrazioni alle norme del presente regolamento indipendentemente che costituiscano reato contemplato da leggi vigenti, sono così punite:

- 1) con sanzione amministrativa pecuniaria secondo quanto indicato nel successivo comma del presente articolo;
- 2) con sanzioni amministrative di tipo accessorio quali la sospensione o la revoca della licenza.

Si applica una sanzione amministrativa pecuniaria per le seguenti violazioni:

- a) violazione dell'articolo 7 comma 3 sostanziata della mancanza della licenza a bordo del mezzo e del regolamento da £ 100.000 (pari ad Euro 51,65) a £ 200.000 ( pari ad Euro 103,29);
- b) violazione dell'articolo 22, relativo al mancato rispetto delle norme sulla riconoscibilità delle autovetture da £ 200.000 (pari ad Euro 103,29) a Lit. 400.000 (pari ad Euro 206,58);
- c) violazione dell'articolo 7 comma 3 sostanziata dalla mancanza a bordo del mezzo del certificato di iscrizione a ruolo da £ 100.000 (pari ad Euro 51,65) a £ 200.000 (pari ad Euro 103,29);

- d) violazione dell'articolo 12 relativa al mancato rispetto della norma che impone la vidimazione annuale dell'autorizzazione da £ 200.000 (pari ad Euro 103,29) a £ 400.000 (pari ad Euro 206,58);
- e) violazione degli obblighi di cui all'articolo 31 comma 1 da £ 200.000 (pari ad Euro 103,29) a £ 800.000 (pari ad Euro 413,17);
- f) mancato rispetto dei divieti di cui all'articolo 31 comma 2 da £ 300.000 (pari a Euro 154,94) a £ 900.000 (pari ad Euro 464,81);
- g) mancato aggiornamento del tassametro alle tariffe determinate dall'Amministrazione Comunale e/o alterazione o rimozione dei sigilli comunali apposti sul tassametro da £ 200.000 (pari ad Euro 103,29) a £ 600.000 (pari ad Euro 309,87);
- h) mancata segnalazione di guasti al tassametro ed al contachilometri di cui agli articoli 23 e 24 da £ 200.000 (pari ad Euro 103,29) a £ 600.000 (pari ad Euro 309,87);
- i) esposizione all'interno e all'esterno di messaggi pubblicitari non autorizzati come previsto dall'articolo 25 da £ 200.000 (pari ad Euro 103,29) a £ 400.000 (pari ad Euro 206,58);
- j) mancato pagamento delle spese di "canone, gestione, mantenimento ed altro" di cui al precedente articolo 5 da £ 200.000 (pari ad Euro 103,29) a £ 400.000 (pari ad Euro 206,58).

L'Autorità Comunale provvede ad aggiornare gli importi di cui al comma 2.

L'importo delle somme per le specifiche violazioni è determinato dagli agenti di Polizia Municipale.

## **TITOLO VII Disposizioni Finali**

### **Articolo 43: Addetti alla vigilanza.**

La vigilanza sul rispetto delle norme contenute nel presente regolamento è demandata alla Polizia Municipale.

La Polizia Municipale dispone, tutte le volte che ne ravvisi la necessità, verifiche sull'idoneità dei mezzi in servizio, certificandone l'idoneità o dettando le prescrizioni utili al suo ottenimento.

La vidimazione annuale delle licenze di cui all'articolo 12 è rilasciata previo nullaosta della Polizia Municipale e consente la presentazione del veicolo alle operazioni di immatricolazione o di revisione.

Le procedure di cui ai commi 2 e 3 si applicano anche nel caso di sostituzione del veicolo.

### **Art. 44 : Perentorietà dei termini.**

Tutti i termini del presente Regolamento sono stabiliti a pena di decadenza.